



Comune di Castelfranco Emilia  
Provincia di Modena  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE NR. 9 DEL 01/02/2018**

**OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di Febbraio alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione disposta dal Presidente con avviso consegnato a tutti i consiglieri, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria e in prima convocazione.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Renzo Vincenzo.  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale - Iannelli Angela Maria.

Il Presidente Del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti e constata la presenza del numero legale procede alla trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Alle ore 19.55 entra il consigliere Girotti Zirotti Cristina  
Alle ore 21.00 entra il consigliere Franciosi Lorenzo

I consiglieri presenti alla trattazione del presente punto sono i seguenti:

	Nominativo	Pres/Ass
1	Reggianini Stefano	Presente
2	Benuzzi Matteo	Assente
3	Barbieri Irene	Presente
4	Cavazza Monia	Presente
5	Vanzini Renata	Presente
6	Cannoletta Mario	Presente
7	Petrucci Luca	Assente
8	Marrone Giovanni	Presente
9	Natalini Nicoletta	Assente
10	Di Talia Valentina	Presente
11	Franciosi Lorenzo	Presente
12	Po Giampiero	Presente
13	Renzo Vincenzo	Presente
14	Bianconi Susanna	Presente
15	Silvestri Matteo	Presente
16	Guarracino Monica	Presente
17	Franchini Antonella	Presente
18	Bonini Oscar	Presente
19	Pettazzoni Silvia	Presente
20	Gidari Giovanni	Assente
21	Righini Rosanna	Presente
22	Leccese Francesco	Assente
23	Santunione Silvia	Presente
24	Carini Claudio	Presente
25	Girotti Zirotti Cristina	Presente

**PRESENTI N.: 20**

**ASSENTI N.:5**

Il presente atto viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**RENZO VINCENZO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IANNELLI ANGELA MARIA**



## **OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2018.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Le proposte di deliberazione di cui ai punti 2, 3 e 4 dell'Ordine del Giorno della seduta odierna vengono trattate e discusse congiuntamente.

Ogni proposta di deliberazione verrà sottoposta a distinta votazione.

#### **Premesso che:**

- il D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha istituito l'imposta municipale propria, disciplinandone agli artt. 8 e 9 le caratteristiche, le modalità di applicazione e la sua introduzione a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria", convertito con Legge n. 214 del 22/12/2011, e successive modifiche ed integrazioni, che ha anticipato in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 4 del D.L. n. 16 del 02/03/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito con Legge n. 44 del 26/04/2012, ha parzialmente modificato l'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 23/2011, modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012, ha confermato la potestà regolamentare dei Comuni anche per l'imposta municipale propria di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97;

**Considerato** che La Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), al comma 639 istituisce l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, articolata nella TASI (tributo per i servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella TARI (tassa rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Considerato** che le aliquote imu devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

#### **Visti:**

- le aliquote imu approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 12.03.2014, confermate per l'esercizio 2015;
- la Legge di Stabilità 2016 n. 208 approvata in data 28.12.2015, la quale all'art. 1 c. 26 prevede "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica", la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- le aliquote imu approvate per l'esercizio 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.04.2016, avente ad oggetto "Ricognizione delle aliquote Imu vigenti per l'anno 2016 e seguenti in applicazione della L. 208/2015";
- le aliquote imu approvate per l'esercizio 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 02.03.2017, avente ad oggetto "I.M.U. (Imposta Municipale Propria): approvazione aliquote e detrazioni di imposta anno 2017";



**Verificato** che ai sensi della Legge di bilancio 2018 è previsto che il blocco alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali introdotto dal comma 26 della legge di Stabilità 2016, venga disposto anche per tutto il 2018;

**Dato atto** che risultano confermate le agevolazioni previste dalla Legge di Stabilità 2016 in materia di tributi locali, in particolare per quanto riguarda gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti (riduzione della base imponibile in presenza di determinate condizioni previste per legge) e per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 (l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento);

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 29.09.2016;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 121 del 30.10.2012 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 10, comma 4, lett. b) del D.L. n. 35 dell' 8 aprile 2013, convertito dalla Legge n. 64 del 6 giugno 2013, il quale prevede che il versamento della prima rata dell'IMU è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;

**Dato atto** infine che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti, così come modificate dalla L. 208/2015 e dalla Legge di Bilancio 2018;

**Visto** il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.L. n. 174/2012;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

In seguito alla discussione il cui contenuto è integralmente riportato nella registrazione audio che, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, è pubblicata nel sito web del Comune e costituisce verbale della presente seduta, il Presidente dichiara aperta la votazione

Indi

Con le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: **20**

risultano assenti i Consiglieri:  
BENUZZI MATTEO  
PETRUCCI LUCA  
NATALINI NICOLETTA  
GIDARI GIOVANNI  
LECCESE FRANCESCO

Consiglieri presenti in aula che hanno dichiarato di non partecipare al voto: **0**

Consiglieri votanti: **15**

Astenuti: **5**



Dichiarano di astenersi i  
Consiglieri:  
FRANCHINI ANTONELLA  
BONINI OSCAR  
PETTAZZONI SILVIA  
SANTUNIONE SILVIA  
CARINI CLAUDIO

Favorevoli: 13

Contrari: 2  
Si dichiarano contrari i  
Consiglieri:  
RIGHINI ROSANNA  
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA

### DELIBERA

1) di approvare per l'esercizio 2018 le aliquote Imu, come di seguito riportate:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 7,60 per mille (**ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015**) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- e) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- f) aliquota pari al 10,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/5;
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
- h) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- i) aliquota pari al 8,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera h);
- j) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- k) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.
- l) aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni agricoli;



m) aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

2) **di confermare** che i benefici di cui al punto 1):

lettera b): aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;

lettera c): aliquota pari allo 7,60 per mille (ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;

lettera d): aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";

lettera h): aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);

lettera j): aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;

lettera k): aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;

sono subordinati, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita comunicazione, redatta in conformità alla modulistica predisposta dall'ufficio tributi, da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta;

3) **di stabilire** che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

4) **di dare atto** altresì che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti, così come modificate dalla L. 208/2015 e dalla Legge di Bilancio 2018;

5) **di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997.

Dopodiché

vista l'urgenza di dare tempestiva comunicazione ai contribuenti delle aliquote IMU, considerato che trovano applicazione per l'anno di imposta 2018

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: **20**



risultano assenti i Consiglieri:  
BENUZZI MATTEO  
PETRUCCI LUCA  
NATALINI NICOLETTA  
GIDARI GIOVANNI  
LECCESE FRANCESCO

Consiglieri presenti in aula che hanno dichiarato di non partecipare al voto: 0

Consiglieri votanti: 15

Astenuti: 5  
Dichiarano di astenersi i Consiglieri:  
FRANCHINI ANTONELLA  
BONINI OSCAR  
PETTAZZONI SILVIA  
SANTUNIONE SILVIA  
CARINI CLAUDIO

Favorevoli: 13

Contrari: 2  
Si dichiarano contrari i Consiglieri:  
RIGHINI ROSANNA  
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

**Servizio proponente**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO**  
**Istruttore**

**Servizio Entrate E Tributi**  
**Dott.ssa Paola Azzoni**  
  
Castaldi Silvia

